

Esercizi di ri-composizione

premessa

La scelta del tema e le modalità di sviluppo dell'esercizio progettuale proposto dal corso, risponde a una duplice esigenza.

Da un lato si persegue un obiettivo didattico preciso: educare gli studenti a una attenzione nei confronti delle preesistenze che richieda cautele progettuali e conoscenza di accorgimenti costruttivi e compositivi certamente sproporzionati rispetto alla qualità della occasione proposta, ma altrettanto certamente utilissime negli scenari professionali e disciplinari che vanno delineandosi.

Dall'altro si assume l'ipotesi di un confronto più rispettoso e meno superficiale con l'architettura corrente (spesso priva di qualità), consapevoli che qualunque reperto architettonico, per modesto che sia, inevitabilmente è destinato ad assumere rilevanza testimoniale con il trascorrere del tempo.

Altre motivazioni derivano dalla maggior consapevolezza che si va collettivamente acquisendo verso il consumo del suolo e la sostituzione del patrimonio edilizio esistente, la certezza che ogni *rifiuto* corrisponde a uno *spreco* energetico e che lo smaltimento e l'abbandono rappresentano una pratica impropria con danni indotti, difficilmente calcolabili in tempi brevi.

Area

Ex sansificio di Passo Corese, hinterland del comune di Fara in Sabina (primo comune di Rieti al confine con la cintura metropolitana di Roma Capitale).

Nota Bene: l'area è un pretesto per esercitarsi sul progetto. Il materiale di base che vi forniremo è stato ridisegnato, alleggerito e semplificato ovvero non è un rilievo dei luoghi.

Solo il materiale di base che vi consegniamo funge da stato di fatto per il progetto.

Il complesso è delimitato dalla via Farense, da una rotatoria, da via Salaria vecchia e dal fosso di Corese. Una recinzione, a volte bidimensionale altre volumetrica, racchiude un complesso sistema di stratificazioni e volumi insediati sul terreno a quote diverse.

Per semplificazione, il complesso che vi affidiamo come stato di fatto è composto da 3 sistemi e si chiude con il lato corto del capannone (edificio B).

Le nuove edificazioni potranno essere all'interno dei perimetri esistenti, a cavallo, esterni. I nuovi volumi non potranno scavalcare i confini urbani (via Salaria, rotatoria, via Farense), le attività accessorie potranno – in misura limitata – oltrepassare il fosso di Corese verso la strada podereale (strada dell'Arci).

L'area sarà presentata dall'arch. Guerrieri venerdì 18 ottobre alle ore 10 aula A1.

Funzione: Residenze per pensionati

«L'invecchiamento progressivo della popolazione mette sotto pressione il sistema del welfare italiano per un'assistenza di qualità all'interno e all'esterno del perimetro della famiglia, considerato che in Italia si contano circa 2,2 milioni di persone sopra gli 85 anni e che il nostro Paese detiene il record europeo, insieme alla Francia, del maggior numero di ultracentenari in vita, oltre 14mila.

Con questa situazione, potenziare il welfare su alcune fasce di popolazione è una scelta obbligata (...), mentre cresce la domanda presso le case di riposo (...) dei posti letto (...)

Considerato il trend di invecchiamento della popolazione, diventa quindi strategico formare nuove schiere di professionisti dell'assistenza in grado di seguire al meglio gli anziani dentro e fuori le residenze.» (fonte: Uecoop, 2019)

La funzione assegnata a questo esercizio progettuale è dunque la residenza per over 80.

In particolare si chiede che il progetto preveda uno scenario che tenga in considerazione la pre-esistenza, accettando una demolizione per un massimo del 50%. Ogni scelta di demolizione dovrà essere argomentata con la strategia compositiva individuata e predisponendo luoghi e modalità di riuso delle macerie *in situ*.

Il complesso del sansificio dovrà ospitare circa 30 persone over 80 in egual misura di genere e autosufficienti, personale fisso con residenza *in situ*, personale dipendente, personale di turno, ospiti dei residenti.

Il materiale di base sarà caricato nella cartella del laboratorio prima del sopralluogo del 25 ottobre.

Spazi di servizio

- n. 30 stanza individuali con bagno di circa 20/25 m². Ogni stanza sarà organizzata per l'uso di sedia a rotelle e permetterà l'accesso di una eventuale barella. Ogni stanza dovrà avere dei frammenti di domesticità del fruitore al tempo della sua giovinezza (anni 60): nel rispetto delle norme basilari (da manuale), la stanza sarà organizzata come una "capsula del tempo" per attenuare la compromissione psico-fisica dei residenti.

- Ogni 10 stanze ci sarà uno spazio attrezzato per il personale di supporto ai residenti a cui aggiungere una stanza da letto con bagno per il personale di turno notturno

- cucina completa di dispensa, e luoghi per lo stoccaggio dei rifiuti differenziati

- luogo comune per i pasti con tavoli da 4/6 persone massimo

- presidio sanitario con spazio di medicazione e una stanza per degenza provvisoria

- abitazione di circa 70 m² per il custode (coppia con un figlio)

- luoghi comuni condizionati di varia metratura per il tempo libero (soggiorno, sale di lettura, ecc)

- spazi di servizio in quantità adeguati (depositi, lavanderia, stireria, locale caldaia ecc.)

- attrezzature per fisioterapia (interne ed esterne)

- zona per il personale: spogliatoi, bagni, docce, sala comune

- servizi tecnici per la manutenzione di interni ed esterni

- tutto quello che ritenete necessario per una serena, sicura, protetta e vivace permanenza.

spazi accessori

- biblioteca/emeroteca

- spazi per l'ascolto di musica (interno ed esterno)

- spazi per la visione di audio-video (interno ed esterno)

- n. 4 stanze da letto doppie con bagno per ospiti dei residenti

- spazio auto del complesso (1 auto, 1 mini van), dei dipendenti, degli ospiti

- luoghi per attività ludico ricreative (dal gioco delle bocce, orto, frutteto, un giardino dedicato, passeggiate pergolate, ecc. ecc.)
- dovrà essere studiato: la recinzione dell'area, l'accesso all'area, l'imbocco di passeggiate verso l'esterno (lato campagna), l'argine del fiumicello.
- tutto quello che ritenete necessario per una serena, sicura, protetta e vivace permanenza.

Vincoli

La pre-esistenza non può essere usata come struttura portante.

L'interazione con la pre-esistenza è oggetto di progetto

I volumi da progettare avranno una struttura portante pilastro-trave, sarà in cls armato o in acciaio (non sono ammesse strutture miste) e una struttura portata (le facciate e le coperture).

Le coperture potranno essere piane solo e unicamente se raggiungibili e con una destinazione d'uso chiara e definita; diversamente saranno inclinate per il necessario deflusso delle acque meteoriche.

La pre-esistenza è da considerarsi senza solai e senza coperture, i volumi progettati potranno uscire dal profilo dato per un massimo di 5 metri.

Le aree di pertinenza andranno progettate e definite con indicazioni necessarie (pavimentazioni, pendenze, illuminazione, eventuali arredi fissi, verde ecc.)

Il progetto dovrà avere le dovute attenzioni evitando barriere architettoniche, dentro e fuori i volumi progettati.

tavole

il set di tavole per l'esame sarà meglio definito prima della pausa natalizia.

Le tavole saranno in formato A2 orizzontale (base 59,4 x altezza 42 cm), ad eccezione delle tavole T0 e T3 che saranno di 14,85 x 42 cm (base x altezza).

per l'esame sarà meglio definito prima della pausa natalizia.

Vi saranno forniti i layout delle tavole e i format grafici; durante il seminario intensivo le revisioni saranno sulle tavole d'esame.

Le rappresentazioni a cui tendere sono:

T0) Lay out dell'area con indicazioni delle funzioni (di servizio e accessorie) + 2 viste a linee che riportino gli elementi/scelte salienti del progetto (almeno una vista dovrà far vedere la relazione del nuovo con il pre-esistente)

T1) Un masterplan dell'area, scala 1:500 (vista coperture con ombre)

T2) Un approfondimento significativo (volumi e superfici esterne), scala 1:200 (esploso con il piano terra con ombre degli esterni, a salire con i vari piani fino alla copertura) + dettaglio (3D) della facciata

T3) Planimetrie prospettiche della stanza tipo, di un luogo di servizio, di un luogo accessorio (scala 1:50)

T4) prospetto con ombre, sezione prospettica significativa (scala 1:50)

T5) isometrica dell'angolo con vista del contesto (molto dettagliata).